Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Vendite in calo per Haitian

Nell’esercizio 2019 il costruttore cinese di presse ad iniezione accusa una flessione del 9,8% in valore e del 6,5% in volume.

24 marzo 2020 08:40



Dispute commerciali, dazi e rallentamento dell’economia mondiale hanno impattato sui conti del costruttore cinese di presse ad iniezione Haitian International, che ha chiuso l’esercizio 2019 con vendite per 9,8 miliardi di RMB, pari a 1,28 miliardi di euro, in calo del -9,6% rispetto ai 10,85 miliardi dell’anno precedente.
In termini di unità vendute, il calo si attesta al -6,5%, per un volume totale di quasi 32mila presse ad iniezione. I profitti operativi sono scesi nell'anno del -4,2% a 2,14 miliardi di RMB.

Se le vendite in alcuni mercati occidentali sono calate per effetto dei dazi e del conseguente rallentamento del commercio internazionale, le consegne sono invece aumentate nel Sudest asiatico (+2,3%). Nel complesso, le esportazioni hanno raggiunto il livello record di 3,44 miliardi di RMB, contro i 3,35 miliardi dell’esercizio 2018, pari al 33,7% delle vendite totali. Le vendite sul mercato interno sono invece calate del -15,6% a 6,1 miliardi.

Per quanto concerne l’anno in corso, l’epidemia di coronavirus (Covid-19) comporterà un rallentamento dell’attività economica sia a livello nazionale che sui mercati esteri, bloccando i segnali di ripresa di inizio anno; è comunque difficile fare previsioni, anche solo a breve termine.

Per il gruppo cinese il 2020 sarà anche l’anno della digitalizzazione e della transizione verso lo smart manufacturing, nelle fabbriche locali e a livello internazionale.

© Polimerica - Riproduzione riservata